

VERBALE N° 13 – CONSIGLIO D'ISTITUTO DEL 15 APRILE 2026

Alle ore 17:40 del giorno 15 aprile dell'anno 2026 si sono riuniti i componenti del Consiglio d'istituto regolarmente convocati ad horas per discutere e deliberare sui seguenti punti all'odg:

- 1. Lettura e Approvazione verbale della seduta precedente;**
- 2. Problemi organizzativi scolastici.**

Risultano assenti giustificati: Costantino Orazio, Merola Vincenzo.

Presiede il sig. Raucci Vincenzo, in qualità di Presidente del Consiglio d'istituto.

Verbalizza la prof.ssa Iodice Pasqualina.

Constata la validità della seduta si passa alla discussione dei vari punti all'odg.

**Si passa alla discussione del 1° punto all'odg: “Lettura e approvazione del verbale della seduta precedente”.**

Il segretario verbalizzante presenta il verbale della seduta precedente e sintetizza la discussione sui vari punti. Si chiede ai presenti se ci sono osservazioni in merito al verbale della seduta precedente. Non ci sono interventi.

**Delibera n° 124: Il Consiglio d'istituto approva favorevolmente, all'unanimità, il verbale della seduta precedente.**

**RISULTATO VOTAZIONE: Presenti n. 16; Favorevoli n. 16; Contrari n. 0; astenuti n. 0**

**Si passa alla discussione del 2° punto all'odg: “Problemi organizzativi scolastici”.**

Dopo varie ipotesi ed ampia discussione si giunge alla seguente proposta:

Scuola Primaria: Inizio attività didattiche ore 7:50

- Giorni con 5 ore di lezione riduzione di 10 minuti alla prima ora: dalle ore 7:50 alle 12:40;
- Giorni di sei ore di lezione riduzione alla prima, quinta e sesta ora di 10 minuti: dalle ore 7:50 alle ore 13:20

Scuola secondaria I grado: inizio attività didattiche ore 13:45 e termine alle ore 19:00 con riduzione della prima, quarta, quinta e sesta ora di 10 minuti; riduzione della terza ora di 5 minuti.

La sig.ra Halili Irma esprime il suo disappunto, chiedendo la revisione dei doppi turni.

**Delibera n° 125: Il Consiglio d'istituto approva favorevolmente, a maggioranza il 2° punto all'odg: “Problemi organizzativi scolastici”.**

**RISULTATO VOTAZIONE: Presenti n. 16; Favorevoli n. 15; astenuti n. 0; Contrari n. 1 per la seguente motivazione: i doppi turni stravolgono la vita sociale degli alunni e delle famiglie e l'Ente locale ha manifestato poco interesse a risolvere la situazione problematica. (Vedi Allegato 1: che i vari componenti del Consiglio prendono visione in quanto la sig.ra Halili afferma di voler procedere alla presentazione di queste rimostranze davanti alle Istituzioni ivi indicate).**

Non vi sono ulteriori interventi.

Il consiglio d'istituto è chiuso alle ore 18:30.

Il presente verbale sarà letto e approvato nella prossima seduta.

Il segretario verbalizzante  
Prof.ssa Iodice Pasqualina

Il Presidente del Consiglio d'Istituto  
Sig. Raucci Vincenzo

ALLEGATO 1

PROT. 3284/E II.1  
DEL 14/4/2026

Al Dirigente scolastico  
Istituto Comprensivo  
"Giacomo Gaglione"

e per suo tramite  
Al Collegio dei docenti  
al Consiglio di Istituto

Al commissario prefettizio  
Comune di Capodrise

**Oggetto:** Richiesta di riconvocare il Consiglio di Istituto dopo l'organizzazione didattica per la scuola media.

Gentile Dirigente Bizzarro,

in riferimento all'ultimo consiglio dell'istituto (PROT. N2957/II.1 Capodrise, 01/04/2026), tenutosi il giorno 09/04/2026 alle ore 17.30 Le comunico il disagio espresso da tantissimi genitori per la possibilità di un eventuale turno pomeridiano, conseguente all'applicazione dei doppi turni in un momento, peraltro, particolarmente caldo dell'anno scolastico a causa dello svolgimento delle prove INVALSI e dell'imminente esame conclusivo del I ciclo di istruzione.

Le chiedo, pertanto, di rivedere l'organizzazione didattica della scuola media evitando i doppi turni. Si precisa, al riguardo, che qualunque riduzione dell'orario scolastico degli alunni rappresenta, per gli alunni, la lesione del diritto allo studio. Le vigenti disposizioni, non a caso, prevedono che anche qualora il Consiglio di Istituto, unico organo competente, si veda costretto a deliberare un adattamento dell'orario scolastico, ogni riduzione oraria debba comunque essere recuperata.

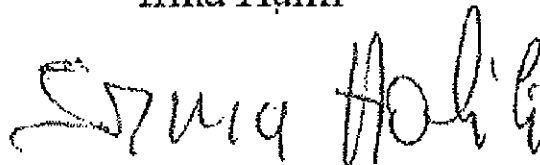
Qualora dunque l'edificio risulti effettivamente inagibile, è compito dell'amministrazione comunale ovvero del commissario prefettizio unitamente al dirigente dell'Istituto scolastico procedere a trovare una sistemazione alternativa adeguata alle esigenze di alunni e famiglie. Si ribadisce che il diritto allo studio è costituzionalmente tutelato e non può essere leso, soprattutto in mancanza di cause di forza maggiore (es. catastrofi naturali).

Si richiede pertanto l'urgente riconvocazione del Consiglio di Istituto con, all'ordine del giorno, la discussione di proposte alternative all'adozione dei doppi turni e alla riduzione dell'orario.

Distinti saluti

Capodrise, 14 aprile 2026

Componente Genitori  
Irma Halili



Prot. n° 3448/E del 21/04/2026

Al Presidente della Repubblica Italiana  
on. Sergio Mattarella  
[protocollo.centrale@pec.quirinale.it](mailto:protocollo.centrale@pec.quirinale.it)

Al Presidente della Regione Campania  
dott. Roberto Fico  
[seg.presidente@regione.campania.it](mailto:seg.presidente@regione.campania.it)

Al Prefetto di Caserta  
dott.ssa Lucia Volpe  
[protocollo.prefce@pec.interno.it](mailto:protocollo.prefce@pec.interno.it)

Al Commissario straordinario  
dott.ssa Florinda Bevilacqua  
[protocollo@pec.comune.capodrise.caserta.it](mailto:protocollo@pec.comune.capodrise.caserta.it)

Al direttore dell'USR Campania  
dott.ssa Monica Matano  
[drca@postacert.istruzione.it](mailto:drca@postacert.istruzione.it)

All'UAT Caserta  
[uspce@postacert.istruzione.it](mailto:uspce@postacert.istruzione.it)

**Oggetto:** Ordinanza contingibile e urgente. Interdizione all'uso dell'edificio scolastico plesso "G. Gaglione" scuola secondaria di I grado di proprietà comunale ubicato in via Dante Alighieri 26.

Con ordinanza n. 4 del 14 aprile 2026 il commissario straordinario dott.ssa Florinda Bevilacqua ha disposto la chiusura del plesso di scuola media dell'Istituto Comprensivo "Gaglione" di Capodrise, rimandando al dirigente scolastico il compito di trovare una soluzione del problema.

Come cittadini e genitori degli alunni frequentanti tale scuola, manifestiamo il nostro profondo disagio per la chiusura dell'unica scuola pubblica di Capodrise in un momento dell'anno scolastico, peraltro, straordinariamente complicato per lo svolgimento delle prove INVALSI e degli esami conclusivi del I ciclo di istruzione.

La vicenda che ha portato alla chiusura, riepilogata nell'ordinanza commissariale, rivela le numerose inadempienze dell'amministrazione e anche l'incompletezza e la vaghezza dei controlli effettuati. Di fatto, non si riesce a comprendere se l'assenza delle verifiche antisismiche e i pareri tecnici comportino la chiusura del plesso per rischio "grave e imminente". Di sicuro, tale è l'opinione del commissario straordinario.

La soluzione a tale problema, posta interamente a carico della scuola, appare già impossibile poiché nella stessa ordinanza si cita sia l'assenza di risorse, sia l'assenza di spazi per provvedere a risistemare gli alunni frequentanti la scuola. Si tratta, peraltro, della chiusura del plesso principale, dove insistono anche gli uffici dirigenziali e amministrativi che necessariamente devono essere spostati, dato che non è pensabile concludere l'anno scolastico senza alcun supporto amministrativo.

L'eventuale adozione di doppi turni, poi, sarebbe un danno enorme per tutta la comunità scolastica. Nel Mezzogiorno, le classi a tempo pieno sono già pochissime, mediamente un terzo o un quarto di quelle attive nelle regioni dell'Italia settentrionale. Questo è un peso che grava sulle famiglie, che devono industriarsi per adeguare lavoro e frequenza scolastica dei figli. I doppi turni in questa fase dell'anno, dunque, costituiscono una problematica dirompente per centinaia di cittadini.

Più in generale, è lesa il diritto allo studio dei nostri figli che dovrebbe godere della tutela costituzionale e si trova invece a risentire di vicende amministrative e burocratiche che rivelano inettitudine e superficialità.

In ogni caso, l'Istituto scolastico come noto non ha alcun potere né dispone di risorse per poter fronteggiare una crisi così grave. Si ricorda che la legge affida ai Comuni la gestione e manutenzione degli edifici scolastici del I ciclo, ponendo a loro carico l'onere di assicurare la fruibilità.

Siamo pertanto a richiedere un intervento urgente, ciascuno per le proprie competenze, al fine di trovare una rapidissima soluzione ad una situazione che danneggia centinaia di minori.

Distinti Saluti  
Capodrise, 15/04/2026

Componente genitori  
del consiglio di istituto "Giacomo Gaglione" Istituto Comprensivo

Irma Halili

